

REGIONE PIEMONTE

ASL NO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA ASL BI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

ASL VCO - AZIENDA SANITARIA LOCALE VERBANO CUSIO OSSOLA

ASL VC - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI / A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITA' " - NOVARA

AIC3 PDTA ONCOLOGICI - ACCORDI ORGANIZZATIVI GENERALI HUB & SPOKE

SOMMARIO

SOMMARIO	1
GESTIONE DEL DOCUMENTO	2
RESPONSABILITÀ	2
REFERENTE DEL DOCUMENTO	2
VERIFICA E VALIDAZIONE	2
DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO	2
OGGETTO	3
CONTENUTO DEL DOCUMENTO	3
COME AVVIARE IL PAZIENTE AL PERCORSO ONCOLOGICO (PERCORSO CAS)?	3
COSA SI INTENDE PER VISITA CAS?	3
COME SI CONTATTA IL PROPRIO CAS?	3
ORARI - ESCLUSIVAMENTE PER CONTATTI DA OSPEDALE A OSPEDALE	4
COME SI ACCEDE ALLE PRESTAZIONI PRESSO ALTRI PRESID?	4
COME SI CONTATTA IL CAS DI ALTRI PRESID?	4
COME SI ACCEDE ALLE CONSULENZA SPECIALISTICHE DI ALTRI PRESID?	4
ENTRO QUANTO TEMPO DEVONO ESSERE EROGATE LE PRESTAZIONI?	4
COME SI ORGANIZZA IL TRASPORTO DEL PAZIENTE?	5
COME DEVONO ESSERE TRASMESSI I REFERTI?	5
COME RENDICONTARE O FATTURARE LE PRESTAZIONI?	5

REGIONE PIEMONTE

ASL NO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA ASL BI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

ASL VCO - AZIENDA SANITARIA LOCALE VERBANO CUSIO OSSOLA

ASL VC - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI / A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITA' " - NOVARA

AIC3 PDTO ONCOLOGICI - ACCORDI ORGANIZZATIVI GENERALI HUB & SPOKE

GESTIONE DEL DOCUMENTO

RESPONSABILITÀ

REFERENTE DEL DOCUMENTO

Titolo	Generalità	Sede e Ruolo	Firma
Dr.ssa	Donatella CHIARINOTTI	AOU Novara - DSPO, Responsabile SS VRQ Referente AOU NO per la ROP	F.to in originale

VERIFICA E VALIDAZIONE

Struttura	Ruolo	Titolo	Generalità	Firma
AOU Novara	Commissario	Dr.	Mario MINOLA	F.to in originale
AOU Novara	Direttore Sanitario	Dr.	Roberto SACCO	F.to in originale
AOU Novara	Direttore Sanitario di Presidio	Dr.	Andrea CAPPONI	F.to in originale
AOU Novara	Direttore DlpSA /SITRA	Dott.ssa	Cristina TORGANO	F.to in originale
ASL Biella	Direttore Generale	Dr.	Gianni BONELLI	F.to in originale
ASL Biella	Direttore Sanitario	Dr.	Angelo PENNA	F.to in originale
ASL Biella	Direttore Sanitario ff di Presidio	Dr.	Francesco D'ALOIA	F.to in originale
ASL Biella	Direttore DlpSA /SITRA	Dott.ssa	Antonella CROSO	F.to in originale
ASL Novara	Direttore Generale	Dr.	Adriano GIACOLETTO	F.to in originale
ASL Novara	Direttore Sanitario	Dr.ssa	Arabella FONTANA	F.to in originale
ASL Novara	Direttore Sanitario di Presidio	Dr.ssa	Daniela KOZEL	F.to in originale
ASL Novara	Direttore DlpSA /SITRA	Dott.ssa	Marinella ALBERGANTE	F.to in originale
ASL Vercelli	Direttore Generale ASL Vercelli	Dr.ssa	Chiara SERPIERI	F.to in originale
ASL Vercelli	Direttore Sanitario ASL VC	Dr.	Arturo PASQUALUCCI	F.to in originale
ASL Vercelli	Direttore Sanitario di Presidio	Dr.ssa	Emanuela PASTORELLI	F.to in originale
ASL Vercelli	Direttore ff SITROP	Dott.ssa	Lidia CARNEVALE	F.to in originale
ASL VCO	Direttore Generale	Dr.	Giovanni CARUSO	F.to in originale
ASL VCO	Direttore Sanitario	Dr.	Antonino TRIMARCHI	F.to in originale
ASL VCO	Direttore Sanitario	Dr.	Francesco GARUFI	F.to in originale
ASL VCO	Direttore DlpSA /SITRA	Dott.	Marcello SENESTRARO	F.to in originale
Dip. R.O. Piemonte e Valle d'Aosta	Direttore	Dr.	Oscar BERTETTO	

DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Le singole Direzioni Aziendali trasmettono integralmente il presente documento a tutti i rispettivi Direttori, Referenti Qualità e CPSE delle strutture interessate, i quali sono tenuti, secondo competenze, a garantire l'applicazione dei contenuti e sorvegliare la congruenza dei comportamenti clinici dei singoli operatori.

Copia ufficiale (pdf non modificabile) è archiviata presso:

- SC Direzione Sanitaria - SS VRQ AOU "Maggiore della Carità" - Novara
- SC Direzione Sanitaria - ASL Novara
- SC Direzione Sanitaria - ASL Biella
- SC Direzione Sanitaria - ASL VC
- SC Direzione Sanitaria - ASL VCO

REGIONE PIEMONTE

ASL NO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA ASL BI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

ASL VCO - AZIENDA SANITARIA LOCALE VERBANO CUSIO OSSOLA

ASL VC - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI / A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITA' " - NOVARA

AIC3 PDTA ONCOLOGICI - ACCORDI ORGANIZZATIVI GENERALI HUB & SPOKE

OGGETTO

I presenti accordi regolano i rapporti tra i Presidi Hub o Spoke dell'AIC3 per la erogazione e la fruizione di prestazioni necessarie al trattamento dei pazienti oncologici per il cui dettaglio si rimanda ai singoli PDTA.

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

COME AVVIARE IL PAZIENTE AL PERCORSO ONCOLOGICO (PERCORSO CAS)?

Il Medico che nello svolgimento della propria attività identifica un tumore o una lesione sospetta neoplastica invia il paziente al CAS della propria Azienda per essere inserito nel percorso oncologico, ottenere l'esenzione 48 temporanea e fruire degli altri vantaggi previsti dal CAS.

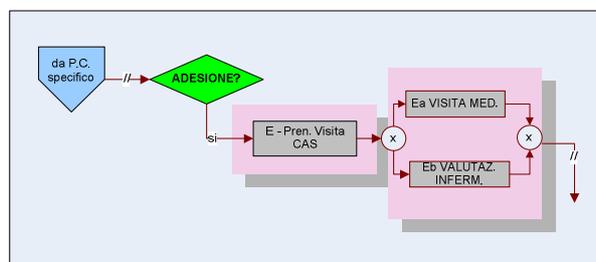
Ciascuna Azienda, secondo le modalità definite dal "Gruppo Comunicazione" di cui alla DGR 51/2015, provvede a informare i propri dipendenti.

Il paziente sarà così:

sottoposto a visita CAS (visita medica + valutazione infermieristica)

registrato nel database aziendale dedicato

fornito di esenzione ticket per patologia (048).



COSA SI INTENDE PER VISITA CAS?

La visita CAS di introduzione al percorso aziendale comprende entrambe le seguenti prestazioni:

- **colloquio con uno Medico Specialista CAS** che avrà il compito di orientare e supportare l'ingresso dei nuovi pazienti, eventualmente indirizzarli ai Gruppi Interdisciplinari Cure, assicurarne la presa in carico iniziale ed il mantenimento in carico al termine di ogni ciclo terapeutico, tenendo traccia dell'intero percorso diagnostico-terapeutico, nonché di conservare e aggiornare la documentazione informatica di ogni paziente oncologico, tra cui la banca dati. Tale funzione sarà mantenuta per tutto il percorso. Tutte le informazioni saranno trattate nel rispetto della normativa del garante per l'informazione sulla confidenzialità dei dati.
- **valutazione infermieristica** volta ad evidenziare eventuali problematiche assistenziali legate al paziente o a eventuali condizioni di fragilità, sia del paziente che dell'ambito familiare. Tutte le informazioni devono essere contenute e rinvenibili nei database aziendali dedicati o archiviate in apposita cartella infermieristica allegata alla documentazione del paziente. La valutazione deve essere congruente a quanto stabilito dalla Rete Oncologica.

COME SI CONTATTA IL PROPRIO CAS?

Si riportano di seguito gli estremi dei singoli CAS:

PRESIDIO	TELEFONO	Tel. DEDICATO	Fax	Email dedicata CAS
AOU NO	0321 373 3878 / 3879	ATTIVATO	0321 373 3985	cas@maggioreosp.novara.it
ASL Biella	015 15157503	ATTIVATO	015 15157507	info@oncologiabiellese.org
ASL NO	0322 848254	ATTIVATO	0322 848541	cas.bor@asl.novara.it
ASL VC Vc Borgosesia	0161 593961 0163 426336	ATTIVATO (VC)	0161 593242	cas@aslvc.piemonte.it
ASL VCO	0323 541539	ATTIVATO	0323/541539/540	cas.oncologia@aslvc.it

REGIONE PIEMONTE

ASL NO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA ASL BI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

ASL VCO - AZIENDA SANITARIA LOCALE VERBANO CUSIO OSSOLA

ASL VC - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI / A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITA' " - NOVARA

AIC3 PDTA ONCOLOGICI - ACCORDI ORGANIZZATIVI GENERALI HUB & SPOKE

ORARI - ESCLUSIVAMENTE PER CONTATTI DA OSPEDALE A OSPEDALE

PRESIDIO	ORARI lunedì - venerdì (feriali)
AOU NO	08,00 - 15,00
ASL Biella	09,00 - 12,00
ASL NO	08,00 - 16,00
ASL VC Vercelli	08,30 - 12,30 / 13,00-15,30
Borgosesia	10,00 - 12,00 (NO telefono dedicato CAS)
ASL VCO	08,00 - 15,30

COME SI ACCEDE ALLE PRESTAZIONI PRESSO ALTRI PRESIDII?

Il medico che prescrive una prestazione eseguibile presso un altro Presidio invia la richiesta al CAS della propria Azienda. Quest'ultimo provvederà ad effettuare la prenotazione tramite impegnativa/richiesta.

Qualora necessario l'Azienda erogante mette a disposizione sul proprio sito internet la specifica modulistica.

Ciascun CAS ha accesso alle agende della propria Azienda.

Gli erogatori di ciascuna Azienda riservano un numero adeguato di prestazioni per il proprio CAS tenendo conto degli eventuali accessi di pazienti inviati da altre Aziende (Agende CAS).

Il CAS di ciascun presidio è collegato agli altri CAS dell'AIC 3 tramite linee telefoniche dedicate.

NB: I rapporti tra le Strutture Sanitarie (Hub-Spoke, Spoke-Spoke) relativi a segnalazioni di nuovi casi, richieste prenotazioni esami su pazienti oncologici ambulatoriali, restituzione al centro Spoke, ecc. sono tenuti esclusivamente tramite i CAS centrali delle rispettive aziende.

COME SI CONTATTA IL CAS DI ALTRI PRESIDII?

Il medico in linea di massima trova tutte le informazioni presso il CAS della propria Azienda.

Eventuali contatti con il CAS di altre Aziende devono avvenire esclusivamente tramite il proprio CAS.

COME SI ACCEDE ALLE CONSULENZE SPECIALISTICHE DI ALTRI PRESIDII?

In linea di massima, in tutti i casi in cui si renda necessario attivare una consulenza specialistica presso un centro Hub lo specialista del centro Spoke che ha in carico il paziente contatta telefonicamente il centralino AOU Novara (tel 0321 37331) che chiamerà il medico di guardia /reperibile della specialità voluta (neurochirurgo, chirurgo toracico, ematologo, gastroenterologo, ecc). Questi, a sua volta, darà indicazioni / suggerimenti in merito: invio a PS AOU, ricovero c/o centro spoke, ricovero c/o centro Hub .

Ove possibile per la consultazione di eventuale documentazione di imaging radiologico ci si avvarrà degli applicativi dedicati.

In ogni caso l'invio del paziente dovrà essere correlato da idonea documentazione delle indagini svolte

Indicazioni specifiche sono contenute nei singoli PDTA

ENTRO QUANTO TEMPO DEVONO ESSERE EROGATE LE PRESTAZIONI?

Fermo restando che ciascuna Azienda riserva accessi dedicati per i pazienti prenotati da CAS, le tempistiche di erogazione delle prestazioni seguono le regole generali definite dalla Regione ed in uso presso ciascuna Azienda.

In ogni caso l'erogazione della prestazione deve avvenire nel minor tempo possibile per garantire l'avvio della fase terapeutica entro 30 giorni dalla diagnosi.

Eventuali vincoli derivati da LG Regionali/Nazionali/Internazionali sono riportati negli specifici PDTA

Per eventuali tempistiche specifiche vedi gli accordi di singolo PDTA.



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



A.S.L. VC
Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli



UPO
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

REGIONE PIEMONTE

ASL NO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA ASL BI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA
ASL VCO - AZIENDA SANITARIA LOCALE VERBANO CUSIO OSSOLA
ASL VC - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI / A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITA' " - NOVARA

AIC3 PDTA ONCOLOGICI - ACCORDI ORGANIZZATIVI GENERALI HUB & SPOKE

COME SI ORGANIZZA IL TRASPORTO DEL PAZIENTE?

Se il paziente è ambulatoriale il trasferimento è a carico del paziente.

Se il paziente è ricoverato (DO o DH o PS) e deve essere eseguita una prestazione presso un'altra Azienda, il trasferimento è a carico dell'Azienda inviante, sia per l'invio che per il ritorno, con personale e mezzi propri. Ciascuna Azienda fa riferimento alla propria procedura.

Se il paziente è ricoverato (DO o DH o PS) e deve essere eseguito un trasferimento ad un'altra Azienda, il trasferimento è a carico dell'Azienda inviante con personale e mezzi propri.

Ciascuna Azienda fa riferimento alla propria procedura.

COME DEVONO ESSERE TRASMESSI I REFERTI?

Le trasmissioni dei Referti o della Lettera di dimissione seguono le modalità vigenti; eventuali differenze per tipo di prestazione o dettagli sono indicati negli specifici PDTA.

COME RENDICONTARE O FATTURARE LE PRESTAZIONI?

Nella registrazione delle prestazioni devono essere evitate sovrapposizioni di flussi per cui:

PAZIENTE RICOVERATO (DO o DH) nell'Azienda inviante

Se la prestazione da erogare prevede un ricovero (almeno un pernottamento): DIMISSIONE (chiusura SDO) dalla Struttura Inviante ed ACCETTAZIONE (nuova SDO) nell'Azienda erogante.

Se i pazienti effettuano una prestazione di breve durata, sono inviati A CONSULENZA e, al termine della prestazione, tornano nella struttura inviante. L'Azienda inviante registra la prestazione sulla propria SDO. L'Azienda erogante rendiconta la prestazione nel flusso C5 (fatturazione diretta).

PAZIENTE NON RICOVERATO nell'Azienda inviante: si seguono le normali modalità di rendicontazione a seconda del regime di erogazione della prestazione.